

alla deliberazione di Giunta comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ 2025

**SCHEMA DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE  
PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DELLE PROGETTUALITÀ SCATURITE DAL CENTRO  
DI INNOVAZIONE AGRO ZOOTECNICO - ALIMENTARE  
"PROGETTO ZAFIT"**

**TRA**

**UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE** (di seguito indicata anche come "Ateneo" o "Università Cattolica"), con sede legale in Largo Agostino Gemelli, 1 - Milano, codice fiscale n. 02133120150, rappresentata dalla Rettrice e legale rappresentante, Prof.ssa Elena Beccalli;

**COMUNE DI CREMONA** (di seguito indicato anche come "Comune"), con sede legale in Piazza del Comune, 8 – Cremona, codice fiscale 00297960197 - in qualità di Ente Territoriale Proponente e Capofila dell'iniziativa denominata "*ZAFIT - Formazione agro-zootecnica ecosostenibile per maggiori opportunità occupazionali in Tunisia*" di cui al Bando 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), la cui proposta e partenariato progettuale sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 22 maggio 2024, rappresentato dal Sindaco, Leonardo Virgilio;

**PREMESSO CHE**

1. il Comune di Cremona, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 12 gennaio 2022, ha sottoscritto il 16 febbraio 2022 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Politecnico di Milano, la Provincia e la Camera di Commercio di Cremona e Cremonafiere l'Accordo di partenariato per lo sviluppo del Centro di Innovazione Agro-zootecnico – alimentare (ZAF Innovation Center, di seguito anche ZAF-IC) quale modello di aggregazione per lo sviluppo sostenibile della filiera agro – alimentare lombarda per aumentare la capacità di ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico in ambito nazionale e in ambito della cooperazione internazionale;

2. a fronte del suddetto accordo e in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 147 del 5 luglio 2023, in data 25 luglio 2023 il Comune di Cremona, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e REI Reindustria Innovazione S.cons.r.l. - in qualità di braccio operativo, hanno sottoscritto un apposito Accordo per l'utilizzo di alcuni spazi all'interno del Campus S. Monica - sede cremonese dell'Università Cattolica, per accompagnare l'avvio e lo sviluppo dello ZAF-IC;

3. entrambi gli accordi di cui ai precedenti punti 1) e 2) sono scaduti il 31 dicembre 2024, con possibilità di proroga.

**CONSIDERATO CHE**

1. grazie alle sinergie scaturite all'interno del virtuoso percorso di ZAF-IC, in data 10 giugno 2024, a mezzo PEC di cui al protocollo generale del Comune n. 48926/2024, il

Comune di Cremona ha presentato all’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) la domanda di partecipazione al bando Promossi 2023, attraverso la produzione dell’iniziativa di cooperazione internazionale in ambito agro-zootecnico, da realizzare nella regione Siliana – Tunisia, con una durata prevista di 36 mesi, fatta salva la possibilità di un’eventuale proroga che potrà essere concessa dall’AICS per un massimo di 12 mesi aggiuntivi;

2. l’iniziativa in parola, denominata “ZAFIT – *formazione agro-zootecnica ecosostenibile per maggiori opportunità occupazionali in Tunisia*”, ha superato tutte le fasi di verifica amministrativa e valutazione tecnico-economica collocandosi in graduatoria definitiva con il Codice AID 013244/02/3;

3. il partenariato progettuale risulta così composto

1. Comune di Cremona (Ente Capofila/Esecutore)
2. Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
3. Politecnico di Milano
4. Cremonafiere S.p.A.
5. Provincia di Cremona
6. Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia
7. CRIT - Cremona Information Technology Soc. Cons. a r.l.
8. Anci Lombardia
9. Libera Associazione Agricoltori Cremonesi
10. CIHEAM Bari
11. Gouvernorat de la région de Siliana
12. Commissariat regional àu developpement àgricole de Siliana – CRDA
13. Institut de la Recherche et de l’Enseignement Superieur Agricoles – IRESA
14. Union Regional d’Agriculture et de Pêche Siliana – URAP

4. il Comune di Cremona, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 5 febbraio 2025, ha sottoscritto con tutti i partner gli Accordi di Partenariato per l’attuazione dell’iniziativa - in particolare l’Accordo di partenariato con l’Università Cattolica del Sacro Cuore è stato sottoscritto in data 5 marzo 2025;

5. in data 13 maggio 2025 è stata stipulata la Convenzione tra AICS e Comune di Cremona, passaggio necessario per l’avvio del progetto (repertorio AICS n. 43 del 16 maggio 2025 e acquisizione al protocollo generale del Comune n. 44221 del 21 maggio 2025);

6. l’Ente Esecutore/Comune di Cremona sarà l’unico responsabile nei confronti dell’AICS per la realizzazione dell’iniziativa, sia dal punto di vista operativo, tecnico, finanziario-amministrativo-contabile che in riferimento a quanto concordato con la propria rete di partenariato;

7. l’avvio delle attività progettuali è stato individuato nel 1° settembre 2025; per le attività funzionali all’avvio e all’attuazione del progetto ZAFIT, nonché delle attività trasversali connesse (evoluzione ZAF-IC e governance sistema imprese/enti territoriali), l’Università Cattolica del Sacro Cuore intende assumere l’impegno di mettere a disposizione del capofila Comune di Cremona un ufficio attrezzato e corredato presso la propria sede di Cremona in via Bissolati, nell’edificio denominato ex Monastero Santa Monica.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
LE PARTI CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 - Oggetto**

1. In attuazione dell'Accordo di partenariato sottoscritto tra il Comune di Cremona e l'Università Cattolica del Sacro Cuore in data 5 marzo 2025 per la realizzazione del Progetto "ZAFIT - *Formazione agro-zootecnica eco sostenibile per maggiori opportunità occupazionali in Tunisia*", il Comune di Cremona si avvarrà dell'utilizzo temporaneo a titolo gratuito dei locali n. 93 e 95, con annessi servizi come da planimetria allegata (allegato 1) (complessivamente anche "l'ufficio"), ad uso ufficio all'interno della sede di Cremona del campus Universitario Santa Monica, via Bissolati n. 74.
2. L'ufficio, arredato e attrezzato con monitor che consente video conferenza e connessione internet, sarà messo a disposizione del Comune, a titolo non esclusivo, con cadenza settimanale, durante il calendario e l'orario di normale apertura della struttura universitaria.
3. L'Università Cattolica si riserva il diritto di sostituire uno o entrambi i locali per ragioni organizzative, sia temporaneamente che definitivamente, mettendo a disposizione dei locali alternativi aventi caratteristiche analoghe presso la medesima sede, in modo che sia garantito l'ordinato svolgimento delle attività del Centro.
4. Le parti del presente accordo, ciascuna per il rispettivo ambito di competenza secondo le risultanze in atti, prendono atto che lo spazio è concesso esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa sopra indicata e che ne è vietata la cessione a terzi che non siano partner del progetto. È conseguentemente fatto divieto al Comune di Cremona di servirsi dell'immobile per un uso diverso da quello sopra indicato nonché di concedere a terzi il godimento del bene, a pena di risoluzione.

**Art. 2 - Utilizzo a titolo gratuito**

1. L'utilizzo dei locali ad uso ufficio e dei servizi connessi viene concesso a titolo gratuito.
2. L'Università Cattolica si fa carico della gestione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature di proprietà dell'Ateneo ivi inclusi i servizi connessi quali la pulizia generale e la portineria.
3. Le parti del presente accordo prendono atto che durante il periodo in cui i locali non saranno utilizzati per le finalità del Progetto di cui in premessa, questi saranno dedicati alle normali attività istituzionali dell'Università.

**Art. 3 - Responsabilità e assicurazione**

1. L'Università dichiara che i locali e le attrezzature ivi contenute sono idonei all'uso convenuto e rispondono a tutte le disposizioni di legge applicabili, con particolare riguardo alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza.
2. L'Ateneo è espressamente esonerato da ogni responsabilità per danni causati da eventuali guasti degli impianti esistenti nell'ufficio concesso in uso e non sarà responsabile in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà.
3. L'Università dichiara inoltre di avere in essere idonea polizza assicurativa con primaria Compagnia per responsabilità civile verso terzi per eventuali danni a persone o cose alla stessa ascrivibili in relazione alla concessione in uso della struttura concessa.
4. Il Comune di Cremona dichiara di avere attiva adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali inconvenienti e danni a persone, cose e strutture, che si verificano in dipendenza dell'utilizzo dell'immobile da parte del personale incaricato sia nei confronti

dell'Università che dei partner stessi che di terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità connessa e da ogni obbligo di custodia dei beni introdotti nei locali.

5. il Comune di Cremona si assume l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Università eventuali guasti o malfunzionamenti degli impianti e, ove i guasti siano ad essa imputabili, di pagare immediatamente le spese necessarie al ripristino.

#### **Art. 4 - Modalità di utilizzo**

1. Il Comune di Cremona dichiara espressamente di aver preso visione e/o di conoscere le caratteristiche strutturali e tecniche dello spazio concesso e che lo stesso è idoneo all'utilizzo di cui al progetto richiamato nelle premesse, esonerando a tale fine l'Università da qualsiasi responsabilità al riguardo.

2. L'utilizzo deve essere compatibile con la destinazione e le caratteristiche dei luoghi nonché delle strutture e attrezzature e deve avvenire in modo attento, decoroso, aderente alle regole di corretta manutenzione nonché rispettoso dei principi affermati nel codice Etico dell'Università, pubblicato sul sito [www.unicatt.it](http://www.unicatt.it), a pena di risoluzione del contratto.

3. E' fatto divieto assoluto di effettuare alterazioni o manomissioni delle strutture, degli impianti e degli arredi. Eventuali allestimenti provvisori che comportino la modifica temporanea dell'assetto dei locali devono essere previamente autorizzati ed eseguiti a cura e spese del richiedente, fermo restando che devono rimanere comunque inalterate le condizioni esistenti e che deve essere ripristinato il preesistente stato dei luoghi al termine dell'utilizzo.

4. Il Comune di Cremona si impegna a svolgere tutte le attività di sua competenza previste per la realizzazione del progetto ZAFIT a proprio completo rischio e onere, assumendo a proprio carico tutte le spese e gli oneri necessari e nel pieno rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale.

5. Il Comune di Cremona dichiara che il proprio personale risulta assicurato contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

#### **Art. 5 - Sicurezza**

1. Il Comune di Cremona dichiara di aver ricevuto e di conoscere le procedure di emergenza in vigore presso la sede di Cremona dell'Ateneo e si impegna a fornire preventivamente all'Università l'elenco nominativo del personale e degli incaricati che dovranno accedere ai locali.

2. I soggetti che si recheranno presso le strutture dell'Università per la conduzione e lo sviluppo delle attività da realizzare in esecuzione del presente contratto dovranno attenersi alle procedure in vigore sopra indicate, che Università Cattolica del Sacro Cuore si impegna a rendere note al personale del Comune di Cremona che accederà ai locali entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto.

#### **Art. 6 - Trattamento dei dati**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare tutti i dati personali acquisiti nell'esecuzione del presente contratto nel pieno rispetto dalla normativa vigente e in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

#### **Art. 7 - Durata**

Il presente contratto decorre dalla sottoscrizione e sarà valido e avrà effetti fino al completamento dell'Accordo di partenariato richiamato in premessa, previsto per il **31 agosto 2028**, salva la possibilità di eventuali proroghe, da formalizzarsi per iscritto, in caso di prolungamento delle attività del Progetto concordato dagli Enti sottoscrittori.

**Art. 8 - Diritto di recesso**

Le Parti riconoscono il diritto dell'Università Cattolica di recedere liberamente dal presente accordo, a proprio insindacabile giudizio, dandone formale disdetta al Comune con almeno due mesi di preavviso.

L'Università potrà altresì recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta, senza obbligo di preavviso, in caso di inadempimento degli impegni contrattuali assunti, qualora a proprio insindacabile giudizio le attività possano pregiudicare il decoro dell'Ateneo, in caso di gravi motivi di carattere eccezionale e per impossibilità sopravvenuta per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ateneo, in particolare attinenti la sicurezza e l'ordine pubblico.

In ogni caso, il Comune avrà diritto ad alcun risarcimento di danni, rimborsi o altri compensi di alcun genere a fronte dell'esercizio del diritto di recesso esercitato dall'Università Cattolica.

**Art. 9 - Foro competente**

Per ogni controversia inerente all'esecuzione, l'interpretazione o la risoluzione della presente convenzione si conviene la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria di Cremona.

Letto, accettato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	
COMUNE DI CREMONA	